

*Ordinanza Speciale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*  
n. 3 del 6/05/2021  
*(aggiornata alla Ordinanza Speciale 36/2022)*

**Ordinanza speciale n. 3 del 6 maggio 2021,  
ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.  
“Interventi di ricostruzione delle scuole del Comune di Ascoli Piceno”.**

**ORDINANZA SPECIALE 6 maggio 2021, n. 3**  
**“Interventi di ricostruzione delle scuole del Comune di Ascoli Piceno”.**  
(GU n.269 del 11-11-2021)

**ORDINANZA SPECIALE 20 maggio 2022, n. 36**  
**“Interventi di ricostruzione nei Comuni di Force, Rotella, Sant’Angelo in Pontano e disposizioni di modifica delle ordinanze speciali”.**  
(GU n.222 del 22-9-2022)

**INDICE**

Art. 1 (Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza) .....	12
Art. 2 (Designazione e compiti del sub Commissario).....	14
Art. 3 (Individuazione del soggetto attuatore).....	14
Art. 4 (Struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi).....	15
Art. 5 (Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative) .....	16
Art. 6 (Conferenza dei servizi speciale) .....	19
Art. 7 (Collegio consultivo tecnico) .....	20
Art. 8 (Disposizioni finanziarie).....	21
Art. 9 (Dichiarazione d’urgenza ed efficacia) .....	22

**Ordinanza speciale n. 3 del 6 maggio 2021**

**ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020.**

**“Interventi di ricostruzione delle scuole del Comune di Ascoli Piceno”.**

*(GU n.269 del 11-11-2021)*

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta deliberazione del 25 agosto 2016;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita "*All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: <<4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021; a tale fine il Fondo per le emergenze nazionali previsto dall'articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, è incrementato di 300 milioni di euro per l'anno 2021>>. Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 114*";

**Vista** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 62 della G.U. n. 302 del 31/12/2018, con la quale il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è stato prorogato al 31 dicembre 2020 e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 dall'articolo 57, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126;

**Visto** l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

**Visto** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

**Visto** l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

**Vista** l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle

Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

**Visto** in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n.115 del 2021;

**Vista** l'ordinanza n.110 del 21 novembre 2020 recante "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", come modificata con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021, in corso di registrazione;

**Visti** il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020; **Considerato** che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza n. 110 del 2020 "*Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubblici e privati, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell'intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2;*

*d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza*";

- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "*Ai fini di quanto previsto al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza, d'intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di "ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020" e avrà una propria numerazione*";

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, "*Fermo restando quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre, mediante le ordinanze di cui all'articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni*

*culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE”;*

- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori”;*

- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedurali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità”;*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti proprietari”;*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 *“con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate”;*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *“con le ordinanze di cui all'articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all'articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale”*; **Viste:**

- l'ordinanza n.109 del 23 dicembre 2020 recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

- l'ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante *“Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.a per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

**Vista** l'ordinanza n.114 del 9 aprile 2021, in particolare l'articolo 2;

**Vista** la nota n. c\_a462 - 0017061 – del 27/02/2021 del Sindaco di Ascoli Piceno e relativo allegato, con cui è stata richiesta l'immediata attivazione dei poteri speciali con riguardo agli interventi di ricostruzione degli immobili oggetto della presente ordinanza;

**Visti** gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Ascoli Piceno e dalla struttura del Sub-Commissario come risultante dalla relazione del sub Commissario Allegato n.1 alla presente Ordinanza;

**Considerato** che dalla suddetta relazione emerge che:

a) l'impossibilità di disporre di idonei spazi sta determinando un grave disagio alla popolazione scolastica e alle rispettive famiglie, e si rende necessario garantire quanto prima la ripresa piena ed effettiva delle attività attraverso la disponibilità di adeguati spazi, in particolare nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19;

b) la ricostruzione delle scuole di Ascoli Piceno riveste carattere di urgenza per consentire la rivitalizzazione della città, per la funzione educativa e per il ruolo di coesione sociale e culturale che la scuola ricopre e per contrastare gli effetti negativi, anche sul piano sociale, derivanti dalla situazione pandemica, rendendosi necessario garantire agli studenti, docenti e al personale della scuola condizioni funzionali operative di vivibilità in linea con le responsabilità delle attività che vi si svolgono;

c) gli edifici pubblici oggetto di processo di ricostruzione sono, nella maggior parte dei casi, mantenuti in stato di sicurezza attraverso interventi di messa in sicurezza provvisoria con conseguente rischio di rovina degli edifici e pericolo per la pubblica incolumità;

d) alcuni interventi di ricostruzione sono prodromici alla realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privata, con valore sinergico legato alla logistica globale della ricostruzione;

e) la ricostruzione degli edifici scolastici di Ascoli Piceno riveste carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per il numero di soggetti coinvolti e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici di cui alla presente ordinanza e tra detti edifici ed altri, pubblici e privati, ivi compresi quelli ad uso temporaneo anche in considerazione del vincolo gravante sugli edifici ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo n. 42 del 2004 in quanto costruiti da oltre 70 anni;

**Considerato** che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato per le interazioni tra gli edifici interessati, al fine di consentire la ripresa dell'attività didattica coordinata e nel minor tempo possibile ricollocando negli spazi preposti uffici, aule, biblioteche e altri servizi, attualmente ospitati in strutture temporanee o altri spazi;

**Considerato** che per gli edifici scolastici riportanti danni lievi si è proceduto alla immediata riparazione ma occorre un adeguamento sismico a seguito del quale l'indice di vulnerabilità sismica possa essere innalzato a livelli tali da poter utilizzare definitivamente l'edificio, tenuto conto che gli ultimi dati sulla vulnerabilità sismica sono stati resi disponibili solo dal mese di marzo 2021 e che pertanto non è stato finora possibile provvedere alla ricostruzione pianificata del complesso delle scuole;

**Ritenuto**, per quanto sopra specificato, che ricorrano i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 in quanto gli interventi di ricostruzione delle scuole di Ascoli Piceno si qualificano come opere e lavori urgenti e di particolare criticità;

**Considerato** che sono inseriti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza 109 del 23 dicembre 2020 gli interventi relativi ai seguenti edifici per gli importi presuntivi di spesa a fianco di ciascuno di essi indicato: ISC Don Giussani (Monticelli) € 5.150.000,00; Scuola Elementare e Materna Malaspina € 792.000; Scuola Primaria Poggio di Bretta € 444.000,00; Scuola Don Bosco-San Filippo € 499.500,00; Nuovo Polo Massimo D'Azeglio € 5.470.000,00; Scuola Primaria Don Giussani € 755.000; Nuova Costruzione Polo Scolastico Cantalamessa € 5.700.000,00; Scuola Costruzione Polo Scolastico Ceci € 4.050.000,00; Nuovo polo scolastico San Marcello € 4.700.000,00;

**Considerato** che dall'istruttoria compiuta dall'USR Marche è emersa, al fine di realizzare compiutamente le opere in connessione, l'esigenza di modificare e integrare gli importi previsionali di spesa di cui all'ordinanza n. 109 secondo i seguenti importi stimati da scheda CIR, fermo restando che l'importo definitivo sarà stabilito dal progetto, come approvato nel livello di progettazione previsto per ciascun intervento: ISC Don Giussani (Monticelli), € 5.150.000,00 (invariato); Scuola elementare Malaspina € 4.500.000,00 (modifica in aumento per € 3.708.000,00); Scuola Primaria di Poggio di Bretta

€ 1.000.000,00 (modifica in aumento per € 556.000,00); Palestra della Scuola materna San Filippo € 200.000,00 (modifica in diminuzione per € 238.300,00); Polo Massimo D'Azeglio € 6.000.000,00 (modifica in aumento per € 530.000,00); Scuola Primaria Don Giussani € 4.500.000,00 (modifica in aumento per € 3.745.000,00); Polo Scolastico Cantalamessa € 3.200.000,00 (modifica in diminuzione per € 2.500.000,00); Polo Scolastico Ceci € 4.500.000,00 (modifica in aumento per € 450.000,00);

Scuola Don Bosco - San Filippo € 4.100.000,00 (modifica in aumento per € 3.600.500,00);

**Considerato** che dall'istruttoria di cui sopra è altresì emersa la necessità di realizzare altri due interventi non compresi nell'allegato 1 all'ordinanza 109 e, in particolare, gli interventi di adeguamento sismico della Scuola primaria Cagnucci per € 1.600.000,00 e della Scuola infanzia e primaria Tofare per € 1.400.000,00 per un totale stimato di € 3.000.000,00 interventi inseriti nella 109 come polo unico San Marcello per € 4.700.000,00;

**Considerato**, per quanto sopra, che per la realizzazione degli interventi è stimato un importo complessivo pari a € 36.150.000,00 di cui € 27.998.800,00 trova copertura nelle somme stanziare per tali interventi dall'ordinanza n. 109 del 2020 e € 8.151.200,00 nella presente ordinanza sulla base dei CIR validata;

**Considerato** che, sulla base della citata istruttoria, occorre adottare misure straordinarie e di semplificazione delle procedure per garantire scuole sicure a studenti, insegnanti e a tutto il personale;

**Visto** l'articolo 12 dell'ordinanza 109 del 2020, che integra l'articolo 13 dell'ordinanza n. 95 del 2020, prevedendo che nel quadro economico possa essere inserita una percentuale pari *al 10% per gli oneri strettamente necessari all'individuazione di soluzioni temporanee e ai relativi costi occorrenti per il prosieguo dell'attività didattica nelle more della riparazione o ricostruzione di edifici pubblici ad uso scolastico danneggiati dal sisma, nel caso in cui non siano disponibili nel territorio comunale idonee strutture pubbliche; le relative spese sono rendicontate in occasione della erogazione del Sal finale;*

**Considerato** che dalla citata relazione del sub-Commissario emerge che la ricostruzione delle scuole necessita di una pianificazione logistica per trasferire gli studenti in parallelo alla ricostruzione nel minor tempo possibile e che, a tale scopo, il Comune ha intenzione di pubblicare un avviso finalizzato alla ricerca di edifici, pubblici o privati, destinati ad ospitare le scuole temporanee idonee ad accogliere fino a 2000 studenti;

**Ritenuto** necessario, ai fini della pianificazione logistica, poter disporre di risorse finanziarie da destinare alla individuazione di sedi scolastiche alternative e alle connesse spese logistiche, in un periodo antecedente l'effettivo avvio dei lavori, in relazione alla previsione di effettuare gli interventi di ricostruzione o adeguamento nel minor tempo possibile, in modalità compatibili con la gestione dell'attuale livello di vulnerabilità degli edifici stessi secondo la più efficace programmazione della



gestione delle attività scolastiche e allo scopo considerare le risorse disponibili, nel limite del 10% dell'importo dei lavori;

**Ritenuto** di approvare il Piano degli interventi di recupero delle strutture scolastiche del Comune di Ascoli Piceno come da Allegato n. 1 alla presente ordinanza, per gli importi di carattere previsionale di cui all'ordinanza n. 109 del 2020, nel limite massimo di euro 36.150.000,00;

**Ritenuto** di individuare, per l'intervento integrato di ricostruzione delle scuole di Ascoli Piceno, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 2020, quale sub Commissario l'Ing. Gianluca Loffredo in ragione della sua competenza ed esperienza professionale;

**Considerato** che il Comune di Ascoli Piceno attesta che ultimi tre anni ha gestito, sia come CUC che come servizio LL.PP., contratti pubblici di appalti di lavori per un importo pari a € 15.593.780,25 euro e che tale importo è pari al 43% di quello stimato nei quadri tecnico economici per la realizzazione dell'intervento unitario di ricostruzione delle scuole di Ascoli Piceno e che, con riferimento agli importi da porre a base di gara, è superiore al 50%;

**Considerato** che il Comune di Ascoli Piceno è organizzato con una apposita struttura organizzativa per la gestione degli appalti relativi all'emergenza e ricostruzione a seguito del sisma centro Italia e che tale struttura è composta da un ufficio gare, un ufficio opere pubbliche sisma, un ufficio RUP, una unità di supporto tecnico e amministrativo e un ufficio direzione lavori;

**Considerato** altresì che il personale in organico a tali strutture consente la gestione diretta dell'intervento da parte del Comune di Ascoli Piceno, rendendosi necessario un limitato supporto di specifiche professionalità esterne di complemento;

**Ritenuto** pertanto che il Comune di Ascoli Piceno presenti i necessari requisiti di capacità organizzativa e professionale per svolgere le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento unitario relativo alla ricostruzione degli edifici scolastici richiamati;

**Ritenuto** che, ai sensi dell'articolo 6 dell'ordinanza n. 110 del 2020, il soggetto attuatore possa essere supportato da limitate specifiche professionalità esterne di complemento per le attività di tipo tecnico, giuridico-amministrativo e specialistico connesse alla realizzazione degli interventi con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare;

**Considerato** che, ai fini dell'accelerazione degli interventi, il soggetto attuatore potrà eventualmente procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l'attività di progettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, e la direzione dei lavori di cui all'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, e che tale attività, essendo propedeutica alla realizzazione dell'intervento, debba essere effettuata con la massima tempestività;

**Considerato** che l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 consente ai soggetti attuatori di cui all'articolo 15 del decreto legge n. 189 del 2016, ove i progetti siano in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - di seguito GSE -, di proporre al Vice Commissario di ricalcolare la somma assegnata, il quale provvede alla rideterminazione affinché il concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico non superi il totale complessivo delle spese ammissibili e a riservare al progetto la cifra decurtata nelle more del perfezionamento della richiesta del conto termico; **Considerato** che la realizzazione degli interventi di ricostruzione deve essere effettuata in modo da rendere compatibili gli interventi strutturali con la tutela degli aspetti architettonici, storici e ambientali e assicurare una architettura ecosostenibile e l'efficientamento energetico e che a tal fine con decreto n. 135 del 25 marzo 2021 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra il Commissario alla ricostruzione e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) per la promozione di interventi di riqualificazione energetica nei Comuni delle quattro Regioni interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), nell'ambito dei lavori di ripristino, riparazione e ricostruzione degli edifici pubblici coinvolti dai suddetti eventi;

**Considerato** che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 non osta ai principi del legislatore eurounitario e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

**Ritenuto** pertanto di prevedere, quale modalità accelerata di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore o pari agli importi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

**Considerato** che gli interventi di ricostruzione rivestono carattere di urgenza e pertanto ricorrono i presupposti per attivare le procedure di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Considerato** che l'articolo 32 della direttiva n. 2014/24/UE non prevede, ai fini del rispetto del principio della concorrenza, un numero minimo di operatori da consultare e che sono necessarie la semplificazione ed accelerazione procedimentale per far fronte all'urgenza della ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici scolastici di Ascoli Piceno;

**Ritenuto**, pertanto, di derogare all'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, quanto al numero di operatori economici da consultare, che trova ragion d'essere nel rispetto del principio di concorrenza e rotazione;

**Considerato** che l'articolo 2, comma 4 del decreto legge n. 76 del 2020 nel riconoscere particolare rilevanza, tra gli altri, al settore dell'edilizia scolastica prevede che *“le stazioni appaltanti, per*

*l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge” rafforzando pertanto in tali casi la possibilità di derogare le procedure ordinarie;*

**Considerato** che il Comune di Ascoli Piceno ha già espletato le procedure di gara, ad eccezione di quelle relative all'adeguamento sismico degli edifici, e che è necessario provvedere con urgenza a tali affidamenti e a quelli inclusi negli interventi di cui alla presente ordinanza separabili tecnicamente e propedeutici per ragioni di coerenza con il cronoprogramma;

**Ritenuto**, necessario, ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, derogare agli articoli 95 comma 4 e 148 comma 6 del decreto legislativo n. 50 del 2016 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso anche sopra le soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero fino a quando il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a cinque, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Ritenuto** derogare all'articolo 59 del decreto legislativo n. 50 del 2016, al fine di ridurre i costi e i tempi di realizzazione delle opere, consentendo di porre a base di gara il progetto definitivo;

**Considerato** necessario, al fine del più corretto coordinamento tra gli interventi e attesa la simultaneità degli stessi, prevedere la possibilità di partizione degli affidamenti qualora i medesimi siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi;

**Considerato** che l'articolo 63, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, consente alle stazioni appaltanti di introdurre un limite al subappalto soltanto in ragione della particolare natura delle prestazioni oggetto di gara, e non pone limiti quantitativi al subappalto;

**Vista** la delibera ANAC n. 483 del 23 maggio 2018 in merito all'applicazione dell'accordo-quadro, ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. n. 50/2016, agli appalti di lavori anche di nuove opere e di manutenzione straordinaria e non solo a quelli di manutenzione come previsto dalla legislazione previgente;

**Considerato** necessario, al fine di ottenere benefici in termini di flessibilità e abbattimento dei tempi procedurali, consentire, ove ritenuto opportuno, il ricorso all'accordo quadro con uno o più operatori economici tenendo conto dei vantaggi e degli svantaggi da esso derivanti in relazione al numero degli interventi da effettuare;

**Ritenuto** di estendere, fino alla conclusione degli interventi, la disciplina di cui all'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati;

**Ritenuto** ai fini della concreta e immediata attuazione degli interventi, di derogare alle procedure di cui all'articolo 19, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 prevedendo che gli interventi costituiscano variante agli strumenti urbanistici vigenti e gli eventuali pareri siano acquisiti nell'ambito della Conferenza speciale di cui all'articolo 6 della presente ordinanza;

**Ritenuto** necessario avvalersi di un collegio consultivo tecnico per ogni singolo contratto facente parte dell'intervento unitario allo scopo di pervenire alla rapida risoluzione delle controversie finalizzata al rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e alle interazioni tra gli interventi e, pertanto, di derogare ai limiti temporali e di importo previsti dall'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020 adottando una specifica disciplina per gli interventi di adeguamento, miglioramento sismico e ricostruzione delle scuole di Ascoli Piceno;

**Considerato** che la presenza di diversi interessi facenti capo a più amministrazioni rende necessaria l'attivazione della conferenza dei servizi speciale di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 e che pertanto occorre specificarne la disciplina;

**Vista** la relazione del direttore generale della struttura commissariale, che attesta la necessaria disponibilità delle risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

**Raggiunta** l'intesa nella cabina di coordinamento del 30 aprile 2021 con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

**Visti** gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n.189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante.

## **DISPONE**

### **Art. 1**

#### ***(Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza)***

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è individuato e approvato come urgente e di particolare criticità, il complesso degli interventi di adeguamento e ricostruzione degli edifici scolastici comunali danneggiati dagli eventi sismici ed inseriti all'interno del Piano Straordinario delle Opere Pubbliche per la ricostruzione post sisma nel comune di Ascoli Piceno. Gli interventi sono meglio

descritti nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e sono di seguito riassuntivamente indicati con relativa stima previsionale:

- 1) ISC Don Giussani (Monticelli), stima previsionale importo da scheda CIR euro 5.150.000,00;
- 2) Scuola elementare Malaspina, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.500.000,00;
- 3) Scuola primaria di Poggio di Bretta, stima previsionale importo da scheda CIR euro 1.000.000,00;
- 4) Polo scolastico Massimo D'Azeglio, stima previsionale importo da scheda CIR euro 6.000.000,00;
- 5) Scuola primaria Don Giussani, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.500.000,00;
- 6) Polo scolastico Cantalamessa, stima previsionale importo da scheda CIR euro 3.200.000,00;
- 7) Polo scolastico Ceci, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.500.000,00;
- 8) Scuola Don Bosco - San Filippo stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.100.000,00;
- 9) <sup>1</sup> *Palestra e scuola materna San Filippo, stima previsionale euro 2.190.000,00;*
- 10) Scuola primaria Cagnucci, stima previsionale euro 1.600.000,00;
- 11) Scuola infanzia e primaria Tofare, stima previsionale euro 1.400.000,00.

2. Gli interventi di cui al comma 1 risultano essere di particolare urgenza ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub-Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con il Comune di Ascoli Piceno:

- a) riguardano edifici qualificati come beni culturali ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo n. 42 del 2004 per i quali è necessario un adeguamento sismico a seguito delle prime riparazioni urgenti ed è in atto un crescente progressivo ammaloramento degli edifici, nonché delle opere provvisoriale e di consolidamento, che rischia di compromettere la stabilità e la conservazione delle singole strutture, con il conseguente potenziale verificarsi di danni irrimediabili a persone e cose;
- b) l'impossibilità di disporre di idonei spazi sta determinando gravi pregiudizi alle attività didattiche, di talché si rende necessario garantire quanto prima il pieno recupero della disponibilità di spazi per le attività scolastiche, in particolare nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19.

3. La ricostruzione degli edifici scolastici della città di Ascoli Piceno riveste carattere di criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per il numero di soggetti coinvolti, e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici di cui alla presente ordinanza, in gran parte particolarmente complessi in relazione alle loro caratteristiche, e tra detti edifici ed altri, pubblici e privati.

---

<sup>1</sup> Numero sostituito dall'art. 10 c.1 lett. a) dell'Ordinanza Speciale n. 36 del 20/5/2022.

4. In relazione all'urgenza e alla criticità degli interventi di cui commi 2 e 3, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra gli edifici interessati, nonché tra questi e le altre strutture temporanee.

5. Al fine di assicurare la pronta attuazione delle opere e dei lavori necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune ed il sub Commissario, nell'allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicate le singole opere e lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

## **Art. 2**

### ***(Designazione e compiti del sub Commissario)***

1. Per il coordinamento degli interventi di cui alla presente ordinanza è individuato, in ragione delle sue competenze ed esperienze professionali, l'Ing. Gianluca Loffredo quale sub Commissario.

2. Ai fini dell'attuazione della presente ordinanza il sub Commissario coordina l'intervento in oggetto.

3. Il sub Commissario, supportato dal nucleo degli esperti di cui all'articolo 5 dell'ordinanza 110 del 2020:

- a) cura i rapporti con le Amministrazioni territoriali e locali, connessi alla realizzazione degli interventi nonché le relazioni con le autorità istituzionali;
- b) coordina l'attuazione degli interventi assicurando il rispetto del cronoprogramma;
- c) indice la conferenza di servizi speciale di cui all'articolo 6 della presente ordinanza;
- d) provvede all'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata al coordinamento e alla realizzazione degli interventi, adottando i relativi atti.

## **Art. 3**

### ***(Individuazione del soggetto attuatore)***

1. In ragione della unitarietà degli interventi, il Comune di Ascoli Piceno è individuato quale soggetto attuatore per tutti gli interventi di cui all'articolo 1.

2. Ai fini di cui al comma 1, il Comune di Ascoli Piceno è considerato soggetto attuatore idoneo ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 110 del 2020 per le motivazioni di cui in premessa, in quanto ha attestato:

- a) che il Comune negli ultimi tre anni ha gestito contratti pubblici di appalti di lavori per un importo pari a € 15.593.780,25 euro, e che tale importo è pari al 43% a quello stimato nei quadri tecnico economici per la realizzazione dell'intervento unitario di ricostruzione delle scuole di Ascoli Piceno e che con riferimento agli importi da porre a base di gara è superiore al 50% ;
- b) che nell'organigramma del Comune di Ascoli Piceno è presente una apposita struttura organizzativa per la gestione degli appalti relativi all'emergenza e ricostruzione a seguito del sisma centro Italia e che tale struttura è composta da un ufficio gare, un ufficio opere pubbliche sisma, un ufficio RUP, una unità di supporto tecnico e amministrativo e un ufficio direzione lavori e che il personale in organico a tali strutture consente la gestione diretta dell'intervento da parte del Comune di Ascoli rendendosi necessario un limitato supporto di specifiche professionalità esterne di complemento.
3. Per le attività di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa, anche di tipo specialistico, connesse alla realizzazione degli interventi, il soggetto attuatore può avvalersi, con oneri a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare, di professionalità individuate con le modalità di cui al comma 8, dell'articolo 31, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

#### **Art. 4**

##### ***(Struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi)***

1. Per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi, presso il soggetto attuatore, opera una struttura coordinata dal sub Commissario e composta da professionalità qualificate, ove occorresse anche dotate di competenze con riguardo ai beni culturali, individuate ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, dell'ordinanza n. 110 del 2020 e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di incompatibilità e conflitto d'interessi, il cui costo è ricompreso nel limite del 2% dell'importo dei lavori.
2. Le professionalità di cui al comma 1, nelle more dell'attivazione delle convenzioni di cui all'articolo 8, ultimo capoverso, dell'ordinanza n. 110 del 2020, possono essere individuate dal sub-Commissario:
- a) mediante affidamento diretto dei servizi di supporto nel limite di euro 150.000;
- b) mediante avviso da pubblicarsi per almeno 10 giorni e valutazione comparativa dei curricula, nel caso di contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. A seguito dell'individuazione delle professionalità di cui al comma 2, il Soggetto attuatore provvede, previa verifica dei requisiti, alla stipula dei relativi contratti o a conferire appositi incarichi di lavoro autonomo, o di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 2001. I relativi oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

## Art. 5

### *(Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative)*

1. Per i motivi di cui in premessa, e allo scopo di consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi al cronoprogramma, ferma restando la possibilità di fare ricorso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 50 del 2016, dal decreto legge n. 76 del 2020 e dalle ordinanze del Commissario straordinario n. 109 e 110 del 21 novembre 2020, il soggetto attuatore può realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, secondo le seguenti modalità semplificate nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 dello stesso decreto legislativo 50 del 2016 e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori:

a) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto;

b) per i lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, relativi agli interventi sulla Scuola primaria di Poggio di Bretta, sulla Scuola primaria Cagnucci, sulla Scuola infanzia e primaria Tofare, per i motivi di cui in premessa e allo scopo di rispondere alle esigenze logistiche globali legate alla continuità delle attività didattiche durante l'esecuzione dei lavori, ai fini dell'accelerazione e semplificazione delle procedure, dandone evidenza nella determina a contrarre, è consentito l'affidamento diretto in deroga ai limiti di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 50 del 2016;

c) per i contratti di lavori di importo fino alla soglia di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito ricorrere, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. d), del decreto legislativo n. 50 del 2016, alla procedura negoziata con almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

2. Il soggetto attuatore, d'intesa con il sub Commissario, individua le opere per cui applicare i processi di rendicontazione della sostenibilità degli edifici in conformità a protocolli energetico ambientali, rating system nazionali o internazionali, avendo ad obiettivo il raggiungimento delle relative certificazioni di sostenibilità.

3. Al fine di ridurre i tempi di gara, in deroga all'articolo 95, comma 4, e 148, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il soggetto attuatore può ricorrere indipendentemente dall'importo posto a base di gara al criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso e alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e, per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero, fino a quando il numero delle



- offerte ammesse non sia inferiore a cinque, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
4. Nei contratti relativi ai lavori, la verifica della rispondenza ai fini della validazione può essere effettuata in deroga al comma 6, dell'articolo 26, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
  5. Il soggetto attuatore, in deroga all'articolo 59 del decreto legislativo n. 50 del 2016, può affidare i lavori ponendo a base di gara il progetto definitivo. In tal caso, entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione dei progetti da parte della Conferenza di servizi speciale, il soggetto attuatore autorizza la consegna dei lavori sotto riserva di legge.
  6. Gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, possono essere oggetto di partizione qualora, pur avendo più omogeneità tipologiche e funzionali, siano relativi ad attività autonome e separabili, ivi inclusi i casi di particolare specializzazione tecnica che richiedono la presenza di diverse e specifiche professionalità o le ipotesi di recupero modulare di un unico edificio per renderlo parzialmente fruibile in tempi più rapidi.
  7. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla stipula dei contratti anche in deroga al termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, decreto legislativo n. 50 del 2016 per le procedure indicate dalle lettere a) e b) c) del comma 1 del presente articolo.
  8. Il soggetto attuatore, ove possibile, provvede all'adozione del provvedimento di aggiudicazione entro 20 giorni dall'avvio delle procedure.
  9. In deroga all'articolo 8, comma 7, lettera c), del decreto legge n. 76 del 2020, il soggetto aggiudicatore può decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 anche per le procedure di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e oltre i termini ivi previsti, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista negli inviti. Ai fini del controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, il soggetto attuatore verifica la sussistenza dei requisiti sul primo classificato e provvede, mediante un meccanismo casuale, ad effettuare un sorteggio tra gli altri operatori che partecipano alla procedura sui quali effettuare i controlli, segnalando immediatamente le eventuali irregolarità riscontrate all'ANAC. Dei risultati del sorteggio viene data immediata evidenza a tutti gli offerenti, nel rispetto del principio di riservatezza.
  10. Il soggetto attuatore può ricorrere agli strumenti di modellazione elettronica dei processi anche per importi diversi da quelli di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 560 del 2017.

11. Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Il ricorso al doppio turno di lavorazione deve essere inserito nell'offerta economica.
12. Al fine di incrementare la produttività nei cantieri degli interventi di cui all'articolo 1, l'operatore economico può stipulare contratti di subappalto oltre i limiti di cui all'articolo 105, comma 2, terzo periodo, e comma 5 del decreto legislativo n.50 del 2016.
13. Al fine di portare a compimento i lavori nei tempi programmati, l'articolo 5 del decreto legge n. 76 del 2020 si applica fino a conclusione degli interventi di cui all'ordinanza in oggetto.
14. Il soggetto attuatore può prevedere nelle procedure di gara la gestione e consegna dei lavori per parti funzionali secondo le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate congiuntamente al sub-Commissario.
15. Ai fini della concreta e immediata attuazione degli interventi, in deroga alle procedure di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, gli interventi di cui alla presente ordinanza costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e gli eventuali pareri sono acquisiti nell'ambito della conferenza speciale di cui all'articolo 6 della presente ordinanza.
16. Al fine di accelerare l'ultimazione dei lavori rispetto al termine contrattualmente previsto, il contratto può prevedere che all'esecutore si sia applicata in caso di ritardo una penale in misura superiore a quella di cui all'articolo 113-bis, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e riconosciuto un premio per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti nel capitolato speciale o nel contratto per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, sempre che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte.
17. La progettazione, oltre a quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è intesa anche ad assicurare la massima contrazione dei tempi di realizzazione dei lavori.
18. Al fine di effettuare gli interventi di ricostruzione o adeguamento nel minor tempo possibile secondo la più efficace programmazione della gestione delle attività scolastiche, è possibile far fronte alle connesse spese logistiche relative agli spostamenti degli studenti nelle sedi temporanee iscrivendo le stesse nel quadro tecnico economico di progetto nel limite del 10% dell'importo dei lavori.

## **Art. 6**

### ***(Conferenza dei servizi speciale)***

1. Al fine di accelerare e semplificare ulteriormente l'attività amministrativa, in deroga all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, è istituita la Conferenza di servizi speciale, che opera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 dell'ordinanza n. 110 del 2020.
2. La conferenza è indetta dal sub Commissario, che la presiede e ne dirige i lavori, i quali possono svolgersi anche in modalità telematica. La conferenza speciale si svolge, di norma, in forma simultanea e in modalità sincrona.
3. I lavori della conferenza si concludono, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data dell'indizione della stessa.
4. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal sub Commissario, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. Il dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
5. In caso di motivato dissenso espresso da un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in deroga all'articolo 14-quater, comma 3, della legge n. 241 del 1990, è rimessa alla decisione del Commissario, che si pronuncia entro quindici giorni, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e una regionale o tra più amministrazioni regionali, ovvero previa intesa con la Regione e gli enti locali interessati, in caso di dissenso tra un'amministrazione statale o regionale e un ente locale o tra più enti locali. Se l'intesa non è raggiunta entro sette giorni, il Commissario può comunque adottare la decisione.
6. I pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 2, sono

resi dalle Amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo.

7. La Conferenza di cui al presente articolo opera per tutta la durata degli interventi di cui all'articolo 1.

## **Art. 7**

### ***(Collegio consultivo tecnico)***

1. Per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che dovessero insorgere in corso di esecuzione dei singoli contratti relativi all'intervento unitario, e per l'intera durata degli interventi, il soggetto attuatore, sentito il sub Commissario, può costituire il collegio consultivo tecnico di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 76 del 2020, con le modalità ivi previste, anche per i contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.
2. Allo scopo di garantire unitarietà e continuità nella gestione dell'intervento complessivo, ai fini della composizione del collegio consultivo tecnico di ciascun contratto di cui alla presente ordinanza, il soggetto attuatore preferibilmente designa sempre i medesimi soggetti quali propri componenti per la partecipazione alle relative sedute, in deroga al comma 8, dell'articolo 6, del citato decreto legge n. 76 del 2020.
3. In caso di disaccordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è nominato dal Commissario straordinario secondo le modalità previste all'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n.109 del 2020; in caso di mancata costituzione dell'elenco previsto dal richiamato articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n.109 del 2020, il presidente è nominato dal Commissario straordinario con le modalità dal medesimo individuate.
4. Alle determinazioni del collegio consultivo tecnico si applica la disciplina di cui al comma 3, dell'articolo 6, del decreto legislativo n. 76 del 2020.
5. Il Comune di Ascoli Piceno, sentito il sub-Commissario, individua prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto le specifiche funzioni e i compiti del collegio consultivo tecnico. Con riferimento al compenso da riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico, trova applicazione l'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n.109 del 2020. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese impreviste".

## Art. 8

### (Disposizioni finanziarie)

1. <sup>2</sup> *Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 38.140.000,00; i predetti oneri trovano copertura quanto ad € 27.998.800,00 all'interno delle risorse già stanziare con l'ordinanza n. 109 del 2020; l'ulteriore spesa per i suddetti interventi, di importo stimato complessivamente in € 10.141.200,00, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.*
  
2. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.
  
3. Fatte salve le modifiche preventivamente individuate nei documenti di gara ed eventuali ulteriori esigenze strettamente connesse alla realizzazione della singola opera, le eventuali disponibilità finanziarie possono essere utilizzate:
  - a) per il completamento dell'opera da cui le stesse si sono generate; in tal caso il sub Commissario autorizza il Comune di Ascoli Piceno all'utilizzo delle predette disponibilità finanziarie;
  - b) per il completamento degli interventi su altri edifici tra quelli di cui all'articolo 1, anche a copertura di eventuali maggiori costi dei singoli interventi; in tal caso il sub Commissario autorizza, con proprio decreto e su delega del Commissario straordinario, l'utilizzo delle disponibilità finanziarie su proposta del Comune di Ascoli Piceno.
  
4. Ai fini di quanto previsto al comma 3:
  - a) le disponibilità finanziarie su interventi relativi a singoli edifici derivanti da ribassi d'asta sono rese immediatamente disponibili nella misura dell'80% dell'importo;
  - b) all'esito del collaudo sono rese disponibili tutte le disponibilità finanziarie maturate a qualsiasi titolo sul quadro economico.
  
5. Nel caso in cui le disponibilità finanziarie di cui al comma 3 non fossero sufficienti a coprire gli scostamenti tra gli importi degli interventi programmati e quelli effettivamente derivanti

---

<sup>2</sup> Comma sostituito dall'art. 10 c.1 lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 36 del 20/5/2022.

dall'approvazione dei progetti e dai relativi computi metrici, ai relativi oneri si provvede con le risorse del "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n.114 del 9 aprile 2021; in tal caso, il Commissario straordinario, con proprio decreto, attribuisce le risorse necessarie per integrare la copertura finanziaria degli interventi programmati.

6. Ove non ricorra l'ipotesi di cui al comma 5, le eventuali economie che residuano al termine degli interventi di cui all'articolo 1, tornano nella disponibilità del Commissario straordinario.

7. Agli interventi in possesso dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi del decreto interministeriale 16 febbraio 2016 da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. si applica l'articolo 8 dell'ordinanza 109 del 2020 ai fini della rideterminazione degli importi e del concorso alla copertura finanziaria conseguente agli incentivi provenienti dal conto termico.

## **Art. 9**

### ***(Dichiarazione d'urgenza ed efficacia)***

1. Al fine di rendere immediatamente operative le nuove disposizioni sull'organizzazione della Struttura commissariale, con particolare riguardo a quelle inerenti ai sub-Commissari, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto- legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 16 ([www.sisma2016.gov.it](http://www.sisma2016.gov.it)).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario

*On. Avv. Giovanni Legnini*



LEGNINI  
GIOVANNI  
06.05.2021  
09:06:05  
UTC



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

Allegato n. 1 Ordinanza n. 3/2021

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ALL'ORDINANZA SPECIALE  
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)**

**SOMMARIO**

1. PREMESSA	2
2. CRITICITÀ E URGENZA	3
3. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ	5
4. CONFORMITÀ DI SPESA	9
5. GESTIONE DEI RISCHI	12
6. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	14



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

### **1. PREMESSA**

La relazione, allegato 1 all'Ordinanza Speciale Comune di Ascoli di seguito O.S., mira alla ricognizione delle opere pubbliche il cui ripristino in termini di criticità ed urgenza è tale da renderle prioritarie nell'ambito della programmazione delle attività di ricostruzione nel territorio del comune. La relazione ne individua le interrelazioni funzionali, che collimano in un approccio unitario, ne delinea il cronoprogramma, tracciando la durata temporale delle fasi cruciali di ripristino; essa sintetizza le modalità acceleratorie di selezione sia degli operatori economici responsabili dei servizi di ingegneria ed architettura che di quelli per la realizzazione dei lavori di riparazione dei danni, di miglioramento/adequamento sismico, di miglioramento delle dotazioni impiantistiche ed energetiche, di restauro e tutela. La relazione disamina la conformità della spesa complessiva per ciascuna opera validata dall'amministrazione comunale, dall'USR Marche o da un qualsiasi livello di progettazione che definisca in modo sufficientemente adeguato il quadro tecnico ed economico.

L'Ordinanza Speciale individua un quadro derogatorio idoneo a sopperire alle criticità e urgenze, a ridurre i tempi di attuazione degli interventi, a regolare l'avanzamento delle attività e l'assegnazione delle risorse finanziarie.

L'Amministrazione Comunale, per la valutazione delle opere in O.S., ha predisposto alcuni documenti comprovanti: la propria capacità organizzativa e gestionale in relazione alle funzioni di soggetto attuatore, i quadri economici di intervento, i cronoprogrammi relativi alle procedure e alla fasi di progettazione e realizzazione dei lavori, l'evidenza del quadro esigenziale e conseguente proposta di misure derogatorie finalizzate a comprimere il ciclo di esecuzione degli interventi.

Il sub Commissario e il personale della struttura Commissariale, anche con l'ausilio dell'USR Marche, hanno effettuato sopralluoghi nei mesi di Febbraio e Marzo 2021, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza dei luoghi, notizie, atti e documenti utili ad inquadrare il quadro esigenziale e individuare priorità d'azione.

Le opere sottoposte ad Ordinanza Speciale sono:





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

1. ISC Don Giussani (Monticelli), stima previsionale importo da scheda CIR euro 5.150.000,00;
2. Scuola elementare Malaspina, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.500.000,00;
3. Scuola primaria di Poggio di Bretta, stima previsionale importo da scheda CIR euro 1.000.000,00;
4. Palestra della scuola materna San Filippo, stima previsionale importo da scheda CIR euro 200.000,00;
5. Polo scolastico Massimo D'Azeglio, stima previsionale importo da scheda CIR euro 6.000.000,00;
6. Scuola primaria Don Giussani, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.500.000,00;
7. Polo scolastico Cantalamessa, stima previsionale importo da scheda CIR euro 3.200.000,00;
8. Polo scolastico Ceci, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.500.000,00;
9. Scuola Don Bosco - San Filippo, stima previsionale importo da scheda CIR euro 4.100.000,00;
10. Scuola primaria Cagnucci, stima previsionale euro 1.600.000,00;
11. Scuola infanzia e primaria Tofare, stima previsionale euro 1.400.000,00.

## **2. CRITICITÀ E URGENZA**

La programmazione degli interventi nell'O.S. richiede una verifica delle “*opere urgenti e di particolare criticità*” per indirizzare gli interventi su un percorso semplificato e accelerato grazie anche a deroghe calzate sulle fattispecie in esame.

La “*particolare criticità*” è legata al ruolo centrale delle scuole di ogni ordine e grado nell'ambito della rivitalizzazione della città di Ascoli; il sisma ha messo in luce l'alta vulnerabilità degli edifici che ospitavano le scuole richiamate in premessa, tutte inagibili. L'elevata distanza dagli epicentri e l'istante di accadimento dei “*mainshock*” hanno evitato una tragedia tant'è che gli edifici si sono comunque danneggiati. L'obbligo dell'adeguamento sismico diventa in alcuni casi impraticabile, sotto il profilo economico, tecnico e funzionale e si ricorre alla demolizione e ricostruzione. All'alta



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

vulnerabilità sismica degli edifici si aggiungono notevoli inefficienze energetiche dell'involucro e degli impianti meccanici ed elettrici, scarsa qualità acustica degli ambienti, discutibili soluzioni estetiche che non agevolano il benessere psichico degli utenti, in molti casi assoluta mancanza di dialettica tra edificio e ambiente, inteso nel senso più ampio di urbanizzato e naturale. Le *criticità* si amplificano se si pensa alle esigenze delle linee guida della buona scuola che complessificano gli obiettivi del progetto tra i quali il ruolo centrale degli spazi connettivi e dei laboratori, la logica di raccordo tra ambito costruito e ambiente esterno, il ruolo del verde, della luce dei colori, fino alle esigenze di digitalizzazione e di autosufficienza energetica. Il progetto deve avere l'obiettivo, parafrasando l'articolo 1 della legge 107 del 2015, di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza innalzando i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La scuola deve diventare *“uno spazio unico integrato in cui i microambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola offrendo caratteristiche di funzionalità, comfort e benessere. La scuola diventa il risultato del sovrapporsi di diversi tessuti ambientali: quello delle informazioni, delle relazioni, degli spazi e dei componenti architettonici, dei materiali, che a volte interagiscono generando stati emergenti significativi”*. La criticità è accresciuta dal progetto della logistica tesa all'individuazione di contenitori temporanei idonei ad ospitare gli alunni provenienti dall'edificio sottoposto ai lavori, a scalare temporalmente i lavori in modo da accelerare la rifunzionalizzazione della scuola primaria di Poggio di Bretta, della scuola primaria Cagnucci e di quella dell'infanzia e primaria Tofare, come evidenziato al comma 1 lettera a dell'articolo 5 dell'O.S. e organizzare al meglio l'anno scolastico 2022/2023, in cui le scuole ospiteranno gli alunni e quello successivo dedicato al rientro negli altri plessi.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

L'urgenza è oggettiva perché dipende solo dal tempo, un'attività è tanto più urgente quanto più si approssima la scadenza fissata per il suo completamento. Le scuole di Ascoli sono state, in parte, tutte messe in ripristino grazie ad interventi locali e a volte temporanei, consentendo la continuità della didattica senza interruzioni degne di nota. L'urgenza è legata alla necessità di aumentare il livello di sicurezza sismica degli edifici scolastici in un ragionevole lasso di tempo, verrebbe da dire nel più breve tempo possibile; per assurgere ad un ragionamento di tipo quantitativo e non qualitativo, occorre riferirsi alla carta di pericolosità sismica, <https://ingvterremoti.com/la-pericolosita-sismica/> e ragionare in termini di probabilità di accadimento di un evento sismico di una certa intensità in un dato intervallo di tempo; a questo punto, senza volgere lo sguardo troppo indietro nel tempo, negli archivi storici si riscontra il sisma del 3 ottobre del 1943 con epicentro ad Offida a circa 9 km a nord-est di Ascoli di magnitudo 5.8, con effetti in termini di intensità dell'azione sismica nel comune di Ascoli peggiori di quelli della più recente sequenza. Ora se si pensa che l'accelerazione orizzontale massima ( $a_g$ ), nell'area in esame, su suolo rigido che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni è dell'ordine di

0.18 g, la probabilità che si verifichi un sisma di intensità ben maggiore di quelle risentite durante la sequenza del 2016/2017, come si evince dalle mappe di scuotimento dell'INGV, <http://shakemap.ingv.it/shake4/>, è assolutamente non trascurabile, anzi rilevante. Il tema della pericolosità si affianca a quello dell'esposizione, e gli oltre 2000 alunni delle scuole dell'O.S. del Comune di Ascoli la rendono ingentissima.

La criticità o importanza è un valore che dipende da una valutazione soggettiva e di contesto; il grado di criticità si basa su criteri e aspetti motivazionali da predeterminare nel contesto di specifici parametri a cui vengono attribuiti dei pesi.

Le situazioni da risolvere prioritariamente sono quelle che contemporaneamente soddisfano il requisito di importanza e urgenza, tuttavia, si deve rimarcare che anche le azioni esclusivamente importanti debbono assumere carattere prioritario, perché se da una parte è sempre fondamentale risolvere le urgenze, dall'altra possiamo dire che pianificare è sempre meglio che subire gli eventi sotto la pressione dell'emergenza. Ragion per cui l'urgenza è dimostrata mentre le criticità vengono analizzate nel paragrafo seguente.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

### 3. VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Il comma 3.1 dell'art. 14 del dl. 189/2016, legge speciale per la ricostruzione del centro Italia, stabilisce che *“tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal commissario straordinario del Governo è data priorità a quelli concernenti la ricostruzione di edifici scolastici e universitari”*; per cui le scuole sono prioritarie già nell'ambito della *lex specialis*.

Si rileva una criticità comune a tutti gli interventi: il ripristino della funzionalità pubblica, in tal caso della didattica, l'impossibilità di disporre di idonei spazi, così come riportato in premessa, sta determinando un gravissimo disservizio agli studenti, oggi ancor più forte per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Preso atto che l'urgenza è insita nelle opere di ricostruzione delle strutture scolastiche, le criticità divengono il discrimine proprio per la definizione della priorità di intervento, valorizzate con gradazione di giudizio da 1 a 5 con i seguenti coefficienti il cui valore è proporzionale al livello di criticità:

Coefficiente	Graduazione di criticità
1,00	● Lieve
2,00	● Moderata
3,00	● Significativa
4,00	● Elevata
5,00	● Elevatissima

Gli aspetti tematici trattati sono invece suddivisi sulla base di cinque macro settori di criticità di seguito individuati:

**1 - Ripristino della funzionalità pubblica:** riguarda la necessità di ripristinare gli spazi per la didattica e creare le condizioni per la creazione di spazi idonei ai sensi delle linee guida della buona scuola come anticipato in premessa;

**2 - Ammaloramento opere provvisionali:** la temporanea messa in pristino delle scuole è stata raggiunta con interventi di messa in sicurezza provvisoria che hanno puntualmente riparato alcuni



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

danni e mitigato parzialmente alcune vulnerabilità ai fini di un riutilizzo o un “abbandono in sicurezza” dell’edificio;

**3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico:** la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico è un principio costituzionale che va perseguito con ogni sforzo sia nel caso di interventi su edifici dichiarati di interesse culturale che per quelli ricadenti in aree soggetti a vincoli indiretti ai sensi dell’art. 45 del codice dei BB.CC;

**4 - Propedeuticità nella ricostruzione:** alcuni interventi di ricostruzione sono prodromici alla realizzazione di altri interventi di ricostruzione pubblica e privata e più in generale alla logistica globale della ricostruzione;

**5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità:** l’avvio di taluni interventi di ricostruzione può costituire un notevole sollievo psicologico per le popolazioni colpite, che da anni patiscono il perdurare di uno stato di stress emotivo legato all’emergenza, tanto da portare in alcuni territori a drammatiche problematiche sociali (numero di suicidi in crescita e aumento esponenziale del consumo di antidepressivi). Con riferimento all’individuazione del livello di criticità, che come detto esprime il livello prioritario delle opere, si rileva in particolare che:

**1 - Ripristino della funzionalità pubblica:** la letteratura scientifica è ricca di riferimenti sull’importanza dell’idoneità degli spazi per la didattica e su come queste siano direttamente collegate al livello di apprendimento degli studenti, anche in correlazione ai luoghi complementari per le attività ludiche, sportive e di relazione con la natura e l’ambiente. Come previsto dalla legge sulla “Buona scuola” l’ammodernamento dei plessi scolastici alle nuove esigenze della didattica sarebbe un obiettivo cardine da perseguire, in particolare per migliorare la qualità della didattica nonché l’offerta formativa, nella strategia pedagogica, nel disegno degli spazi, nell’immagine esterna, siano adatte a servire come volani del rilancio identitario, culturale e produttivo di queste aree. Tale passaggio, oltre ad incentivare una progettualità mirata sull’architettura scolastica, permetterà anche di ripensare i metodi di apprendimento e di potenziare lo sviluppo delle tecnologie digitali.

**2 - Ammaloramento opere provvisori:** le opere provvisorie hanno consentito di rimuovere l’inagibilità e di mitigare il rischio conseguente all’instabilità indotta da danni puntuali; gli



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

interventi di ricostruzione e adeguamento sismico superano nel modo migliore tale criticità;

**3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico:** la scuola Poggio di Bretta è l'unica opera vincolata e quindi va perseguita la sua conservazione e trasmissione al futuro consapevoli che il restauro dovrà tendere all'adeguamento sismico, alla rifunzionalizzazione degli spazi anche grazie alle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, all'adattamento dell'organismo scolastico ai principi della buona scuola purché non pregiudichino i valori culturali espressi dal bene;

**4 - Propedeuticità nella ricostruzione:** la rivitalizzazione delle scuole è il cardine della “*civitas*”, civic center in grado di fungere da motore del territorio e di valorizzare le istanze sociali, formative e culturali;

**5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità:** nel “manifesto per riabitare l'Italia”, la scuola così come delineata in premessa è uno dei punti di forza di una strategia volta a rivitalizzare le aree interne a creare il giusto equilibrio tra aree centrali e periferiche, tra costa e zone interne, tra borghi e città densamente popolate. La scuola è simbolo dell'infrastruttura pubblica che crea identità, cultura, connettività ed ecologia.

Per le ragioni descritte si ritiene di dover valutare positivamente, per l'inserimento delle opere nell'ordinanza speciale, la presenza di un fattore di criticità che superi un livello minimo di soglia di impatto superiore a 8 punti nel giudizio di gravità di criticità. Di seguito la tabella di gradazione delle criticità espressa sulla base del giudizio sintetico del redattore.

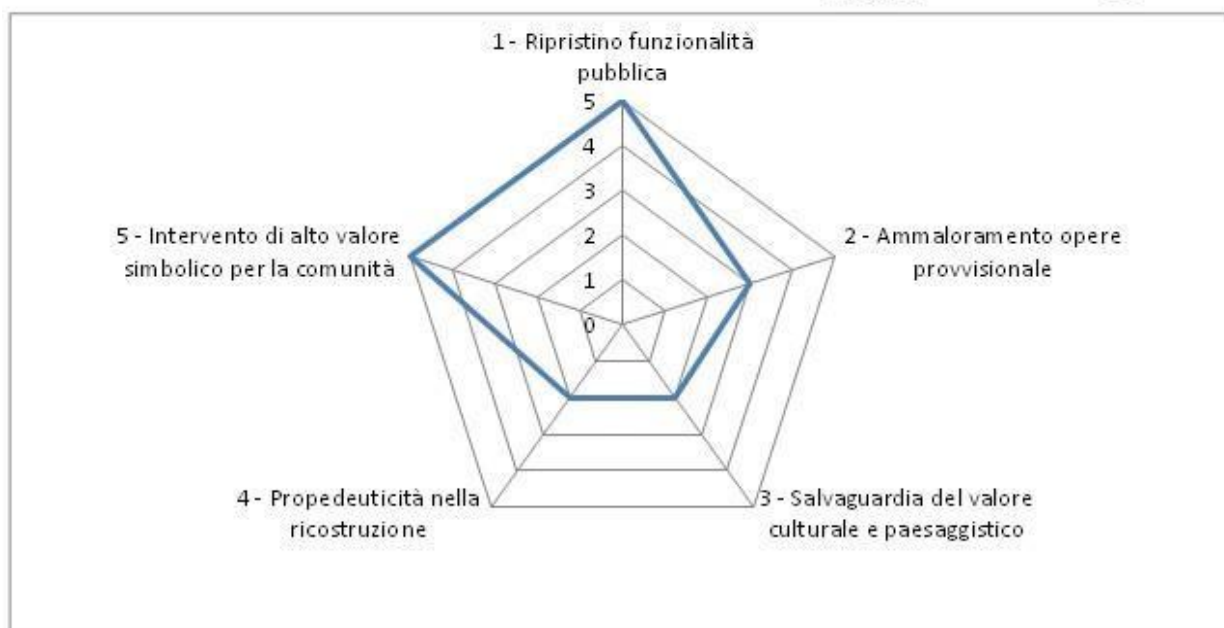


## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

CRITICITA'	SCALA	GIUDIZIO LIVELLO DI GRAVITA'
1 - Ripristino funzionalità pubblica	1 - 5	5
2 - Ammaloramento opere provvisoriale	1 - 5	3
3 - Salvaguardia del valore culturale e paesaggistico	1 - 5	2
4 - Propedeuticità nella ricostruzione	1 - 5	2
5 - Intervento di alto valore simbolico per la comunità	1 - 5	5
<b>SOMMA</b>		<b>17</b>





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

#### 4. CONFORMITÀ DI SPESA

Il seguente schema riassume le risorse previsionali per l'esecuzione degli interventi dell'O.S. del Comune di Ascoli Piceno. La matrice riporta tre colonne in cui:

1. nella prima sono indicati gli interventi, con i relativi CUP;
2. nella seconda è indicato il valore della previsione finanziaria riportato nell'Ordinanza 109 del 23/12/2020;
3. nella terza è riportata la previsione finanziaria aggiornata a seguito della validazione della CIR da parte dell'USR Marche di cui alle seguenti note:
  - nota del 30/08/2018 per il progetto della scuola ISC Don Giussani Monticelli (Allegato 1);
  - nota del 18/09/2019 per i progetti inerenti agli interventi sulle scuole di competenza del Comune di Ascoli Piceno. (Allegato 2);
  - nota del 25/01/2021 per il Polo Scolastico Cantalamessa (Allegato 3)
  - nota del 21/04/2021 per l'adeguamento sismico della scuola Tofare, in sostituzione del polo scolastico San Marcello (Allegato 4);
  - nota del 21/04/2021 per l'adeguamento sismico della scuola Cagnucci, in sostituzione del polo scolastico San Marcello, disposto dall'ordinanza n.56/2018 (Allegato 5);
  - nota del 29/04/2021 per la palestra San Filippo (Allegato 6).

<b>INTERVENTO PROGRAMMATO</b>	<b>IMPORTO ISCRITTO IN ORDINANZA 109</b>	<b>AGGIORNAMENT O CIR APPROVATO</b>
ISC DON GIUSSANI MONTICELLI (CUP MASTER: C33H18000130006)	5.150.000,00 €	5.150.000,00 €
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA (CUP: C34I20000270001)	792.000,00 €	4.500.000,00 €
SCUOLA PRIMARIA POGGIO DI BRETТА (CUP: C38C20000190001)	444.000,00 €	1.000.000,00 €
PALESTRA SCUOLA MATERNA SAN FILIPPO	438.300,00 €	200.000,00 €





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

(CUP: C31B20000850001 )		
POLO MASSIMO D'AZEGLIO (CUP: C32E20000180001)	5.470.000,00 €	6.000.000,00 €
SCUOLA PRIMARIA DON GIUSSANI (CUP: C32E20000160001)	755.000,00 €	4.500.000,00 €
POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA ( CUP: C32E20000190001)	5.700.000,00 €	3.200.000,00 €
SCUOLA COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI ( CUP: C32E20000200001 )	4.050.000,00 €	4.500.000,00 €
SCUOLA DON BOSCO - SAN FILIPPO ( CUP: C32E20000170001 )	499.500,00 €	4.100.000,00 €
SCUOLA PRIMARIA CAGNUCCI * ( CUP: C31B21002510001)	4.700.000,00 €	1.600.000,00 €
INFANZIA E PRIMARIA TOFARE * ( CUP: C31B21002520001)		1.400.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>27.998.800,00 €</b>	<b>36.150.000,00 €</b>
<i>*Intervento riportato nell'Ordinanza 109 come polo scolastico San Marcello per un importo di 4,7 M €</i>		

Gli scostamenti tra la seconda e terza colonna della tabella precedente sono la conseguenza naturale dell'approfondimento tecnico ed economico dell'USR Marche.

L'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", costituisce il riferimento perchè sostituisce e integra le precedenti ordinanze.

Ai fini di una migliore comprensione delle fluttuazioni degli importi delle opere di volta in volta indicate nelle ordinanze di programmazione delle opere pubbliche si specifica quanto segue. La modalità di determinazione dell'importo dell'intervento è cambiata durante il susseguirsi delle ordinanze. Fino all'ordinanza 56 la stima dell'intervento era calcolata sommariamente da parte del soggetto attuatore ed inviata all'USR. L'approccio e la conoscenza dei manufatti erano troppo vaghi, senza riferimento a parametri economici oggettivi. Per mitigare il rischio di stime troppo generiche, più soggettive che oggettive, fu introdotta la validazione della Congruità dell'Importo richiesto (CIR), in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0007013 del 23/05/2018, recanti "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare"



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

*per gli interventi di ricostruzione pubblica”, per cui i soggetti attuatori effettuano una “preventiva e accurata valutazione della Congruità dell’Importo Richiesto (C.I.R.) per ciascuna opera finanziata tramite studi di prefattibilità che tengano conto, anche parametricamente, dei costi necessari ad una ristrutturazione o ricostruzione”.*

Il metodo CIR ridetermina importi già assegnati in precedenti ordinanze di programmazione e spesso subisce modifiche secondo un approccio dialettico tra soggetto attuatore eUSR, anche grazie agli approfondimenti eseguiti dai tecnici incaricati dal soggetto attuatore delle verifiche di sicurezza sismica, ai sensi del capitolo 8 delle Norme Tecniche delle Costruzioni, NTC2018, che hanno messo in luce, in molto casi, vulnerabilità statiche e sismiche tali da rendere economicamente più conveniente la demolizione e ricostruzione rispetto all’adeguamento sismico.

Per tale motivazione gli importi di cui ai programmi riferiti alle colonne due e tre dello schema sintetico riportato sono caratterizzati da scostamenti anche significativi.

La stima ulteriormente più accurata sarà il frutto dell’approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza speciale dei servizi come indicato nell’O.S. Le variazioni ulteriori delle stime sono contemplate nel d.lg. 50/2016 anch’esse statisticamente collegate alle canoniche variazioni che si verificano dal livello definitivo al collaudo dell’opera, momento finale in cui l’importo si può considerare senza margini di incertezza.

In ultima analisi si può concludere che le stime dei costi e tempi delle opere vengono modificate incrementalmente grazie all’approfondimento del livello di dettaglio da parte degli *stakeholders*.

L’approccio alla progettazione è di tipo incrementale, induttivo e deduttivo nello stesso tempo.

In ogni caso si rammenta, ai sensi del comma 1 dell’art. 15 del DPR 207/2010, che *“la progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l’altro, della minimizzazione dell’impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall’intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

*degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo".*

Gli interventi relativi alla realizzazione della nuova scuola primaria Cagnucci e della scuola per l'infanzia e primaria Tofare erano inizialmente programmati nell'ordinanza 109/2020 come intervento unitario di un nuovo polo scolastico denominato San Marcello per euro 4,7 milioni; l'amministrazione comunale ha in seguito cambiato programma e ha indicato nell'Ordinanza Speciale le due opere distintamente per un importo complessivo di euro 3,0 milioni.

### **5. GESTIONE DEI RISCHI**

L'O.S. dispone in merito all'assegnazione delle risorse umane e strumentali che necessitano al soggetto attuatore per gestire e coordinare le attività discendenti dalle varie fasi di realizzazione degli interventi; il RUP stila una relazione contenente l'analisi della mitigazione dei rischi, riportati in ordine alle priorità legate all'impatto economico, temporale e qualitativo e propone l'analisi delle alternative finalizzate alla loro mitigazione grazie a strumenti di analisi che delineano i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce delle alternative.

Il RUP, con l'ausilio della struttura di supporto rappresentata nell'O.S., definisce il sistema digitale di catalogazione dei dati, progettando un sistema ad albero delle diverse cartelle, per ciascun intervento, lo condivide con la struttura del sub Commissario stabilendone i criteri di accesso e codificando le procedure di nomenclatura, revisione e archiviazione dei files.

L'obiettivo della struttura sub Commissariale è il coordinamento agile del RUP e della sua struttura di supporto, implementato secondo un approccio incrementale e a passo costante grazie, in via ordinaria, ad una riunione settimanale della durata di un'ora anche in remoto con l'ausilio di strumenti informatici di utilizzo intuitivo, anche open source, all'individuazione delle attività, e dei loro responsabili, in unità elementari della durata di pochi giorni al fine di un controllo di avanzamento ad intervalli temporali molto stretti così da ripianificare e riallineare le attività agli obiettivi in modo continuo. Il RUP, in via ordinaria con cadenza mensile, relaziona al sub



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

Commissario l'avanzamento degli interventi secondo diagrammi di flusso e diagrammi a blocchi in modo da generare immediate ricadute circa il superamento delle criticità.

Il paragrafo conclusivo delinea i rischi e le azioni mitigatrici che il sub-Commissario avrà il compito di coordinare e rendere esecutive.

Il rischio maggiore è senz'altro quello legato alla programmazione in parallelo delle attività scolastiche con impiego di spazi integrativi idonei a garantire la continuità delle attività scolastiche e consentire al contempo la realizzazione dei lavori sui plessi.

L'O.S. dispone l'organizzazione di una struttura di supporto al RUP, coordinata dal sub-Commissario e composta da professionalità qualificate, per il monitoraggio ed il supporto dei processi tecnici e amministrativi di attuazione del complesso degli interventi.

Il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma rappresenta un altro rischio rilevante sia per l'espletamento dei servizi professionali che per i lavori; la mitigazione è affidata all'approccio agile del RUP e della sua struttura di supporto.

Alla base dell'approccio *agile* ci sono i valori agili in cui gli individui e le interazioni sono prioritari rispetto ai processi e agli strumenti, le consegne funzionanti sono più importanti di una documentazione completa, la collaborazione con tutti gli *stakeholders* è decisiva rispetto alla negoziazione dei contratti e la risposta al cambiamento è vincente rispetto a seguire i piani pedissequamente. Il RUP e la sua struttura di supporto dovrà organizzarsi per svolgere pienamente le seguenti attività:

- “tirare” da tutti gli stakeholders, tra cui enti, progettisti, imprese di costruzione, operatori dei sottoservizi, soprintendenza, documenti e informazioni a passo costante e fin dalle battute iniziali;
- accogliere i cambiamenti anche in fase avanzata purchè sia funzionale al valore complessivo dell'opera, dei suoi fruitori e del Comune;
- instillare negli stakeholder una consegna frequente, con passi temporali molto stretti, della documentazione in tutte le fasi, dal progetto alla realizzazione al collaudo;
- lavorare insieme agli aggiudicatari delle diverse fasi degli interventi giornalmente per tutta la durata delle attività;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

- rendere efficaci ed efficienti le riunioni in remoto ed in presenza, preferendo laddove possibile le seconde, con ordini del giorno chiari e precisi e fornendo sempre un feedback a tutti gli stakeholders per valutare correzioni, miglioramento delle procedure, aggiustamento delle modalità di verifica e controllo di avanzamento delle attività;
- promuovere l'utilizzo di sistemi di gestione delle qualità e di controllo delle opere tramite protocolli energetico-ambientali.

Il contratto tra le parti dovrà prevedere formule risolutive nel caso di marcati ritardi degli operatori economici e relative significative penali.

Sempre nell'ottica di contrarre i tempi saranno valutate positivamente scelte progettuali che premiano l'adozione di sistemi prefabbricati al fine di aumentare i tempi di realizzazione in stabilimento e velocizzare le azioni di assemblaggio in situ.

## **6. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

Il paragrafo riporta la cronologia delle fasi di ciclo di attuazione degli interventi e identificati i metodi di controllo delle tempistiche, in funzione delle tipologie di appalto, del volume degli interventi, delle restrizioni logistiche legate a condizioni critiche di accantieramento e approvvigionamento, alla luce delle potenziali deroghe su esposte.

Si precisa in primo luogo che:

- con riferimento alla stima di svolgimento delle prestazioni tecniche viene preso in considerazione il dato statistico reperibile su analoghe attività affidate da parte di stazioni appaltanti qualificate ad operatori economici altrettanto qualificati e strutturati;
- per la determinazione della durata dei lavori viene considerato il valore della manodopera di ogni singolo intervento, facendo riferimento alle tabelle ministeriali del 1978 e ss.mm.ii., imponendo un numero di unità di personale, tra quelle disponibili all'operatore reperibili mediante subappalti, congruo alla dimensione del cantiere.

La definizione del Numero di Giorni di Lavoro (NGL) necessari a ultimare la singola opera avviene quindi con la seguente formula:



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

$$\text{NGL} = \frac{Q}{p * N} * K$$

Q = quantità da produrre  
p = produzione singola unità produttiva  
N = numero unità produttive impegnate  
K = coefficiente di contemporaneità

Resta inteso che il momento di avvio del ciclo dei singoli interventi potrebbe risultare leggermente disallineato in relazione all'organizzazione del soggetto attuatore, ma in ogni caso gli interventi, per i motivi di criticità e urgenza, devono prendere avvio immediatamente.

I tempi di attraversamento tra le singole fasi sono assorbiti all'interno delle stesse, la scadenza delle singole fasi sarà presa in considerazione per l'attività di monitoraggio, verificando il raggiungimento delle *milestones* di ogni intervento.

La verifica del corretto andamento dei lavori nei tempi stabiliti, così come dei servizi tecnici, sarà svolta grazie ad opportune previsioni capitolari in sede di affidamento; il monitoraggio verrà effettuato su scadenze intermedie e qualora non fossero rispettate, l'affidatario sarà tenuto a recuperare il ritardo acquisito mediante l'incremento della forza lavoro o la previsione del terzo turno di lavoro; su ogni ritardo intermedio sarà corrisposta una penale e qualora il ritardo permanesse su tutte le fasi di verifica, al raggiungimento di un complessivo di penale da definirsi a cura del soggetto attuatore, si procederà alla risoluzione del contratto in danno.

Di seguito il cronoprogramma procedurale degli interventi in questione.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

INTERVENTO	IMPORTO LAVORI	AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI	PREDISPOSIZIONE PROGETTO FATTIBILITA' E DEFINITIVO	ACQUISIZIONE PARERI E APPROVAZIONI	PREDISPOSIZIONE PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE	AFFIDAMENTO LAVORI E STIPULA	DURATA LAVORI	NGL CICLO COMMESSA	DURATA SOLARE CICLO COMMESSA
		GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	MESI
ISC DON GUISSANI MONTICELLI	3 862 500,00 €	30	70	15	20	15	150	330	22
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA	3 375 000,00 €	30	70	15	20	15	110	290	19
SCUOLA PRIMARIA POGGIO DI BRETTEA	750 000,00 €	30	17	10	10	5	35	137	9
PALESTRA SCUOLA MATERNA SAN FILIPPO	150 000,00 €	15	13	15	10	5	20	108	7
POLO MASSIMO D'AZEGLIO	4 500 000,00 €	30	70	30	20	15	180	375	25
SCUOLA PRIMARIA DON GIUSSANI	3 375 000,00 €	30	60	15	20	15	110	280	19
POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA	2 400 000,00 €	30	45	15	15	15	90	240	16
SCUOLA COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"	3 375 000,00 €	30	70	15	20	15	110	290	19
SCUOLA DON BOSCO - SAN FILIPPO	3 075 000,00 €	30	60	15	20	15	100	270	18
SCUOLA PRIMARIA CAGNUCCI	1 200 000,00 €	15	25	15	10	5	60	160	11
INFANZIA E PRIMARIA TOFARE	1 050 000,00 €	15	20	15	10	5	60	155	10

Particolare cura verrà posta in sede di stipula del contratto affinché l'operatore economico fornisca adeguata dimostrazione della capacità di svolgere i lavori, considerando anche la sovrapposizione temporale di fasi non correlata tal punto di vista funzionale, in termini di messa a disposizione della necessaria forza lavoro.

Si prevede, ad esempio, che le squadre dedicate ai presidi della sicurezza operino contemporaneamente a quelle dedicate alle demolizioni controllate, quelle dedicate all'approvvigionamento delle materie prime a quelle dedicate agli interventi specialistici sulle componenti strutturali così come sugli aspetti legati all'impiantistica e alle finiture.

Il progetto dovrà contemplare tutti gli oneri derivanti dall'uso di più macchine e operatori per incrementare le attività svolte in parallelo, quale ad esempio a titolo esemplificativo e non

17

Sedi di Roma Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/a 00187 Roma Tel. 0667662783

Via della Ferratella in Laterano n.51 00184 Roma Tel. 0667795118

Sede operativa Via Giuseppe Pitone, 2 02100 Rieti Tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

esaustivo, l'utilizzo contemporaneo di due macchine per pali piuttosto d'una, l'uso di additivi acceleranti i processi chimici di sintesi di malte e conglomerati, l'uso di materie prime premianti sotto il profilo del riutilizzo di riciclati, l'uso di sistemi di prefabbricazione per gli elementi portanti verticali ed orizzontali, l'uso di tecnologie e soluzioni impiantistiche che minimizzano le demolizioni controllate in corso d'opera, un efficace piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavi, preferire finiture a secco per minimizzare i tempi ed il consumo di materie prime, favorire un approvvigionamento di materie prime a corto raggio. Le soluzioni incideranno sul valore complessivo del computo metrico estimativo.

Roma, 30/04/2021

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 1

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.

SCUOLA ISC DON GIUSSANI MONTICELLI

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



**0055277|30/08/2018**

|MARCHEUSR|RAF|P|490.2

0.50/2018/OPSUAM/12

-

**COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)**  
**PEC: protocollo@comune.ascolipiceno.it**

**Al Responsabile Unico del Procedimento**  
**Ugo Galanti**

**OGGETTO: OCSR. n. 33/2017 – Intervento di adeguamento sismico della Scuola ISC Don Giussani,  
Monticelli – Comune di Ascoli Piceno  
ID 262 – Verifica C.I.R.**

Con riferimento alla “Scheda per la Valutazione di Congruità dell’Importo Richiesto (C.I.R.)” relativa all’intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema “Sismapp” ed acquisita al prot. n. 45326 del 09/07/2018, si comunica l’**esito positivo** della verifica svolta da questo Ufficio e la convalida dell’importo pari ad euro 5.150.000,00 ammesso dall’O.C.S.R. n.33/2017 per il progetto adeguamento sismico della “Scuola ISC Don Giussani, Monticelli” – Comune di Ascoli Piceno – ID 262.

Questo Ufficio si riserva comunque la necessaria valutazione dell’intervento dal punto di vista tecnico/economico sulla base del progetto definitivo/esecutivo.

Per chiarimenti può rivolgersi a: Ing. Mirko Antonio Londino ([mirkoantonio.londino@regione.marche.it](mailto:mirkoantonio.londino@regione.marche.it) - 0736/3075225)

**Il Dirigente**  
**Responsabile per l’attuazione di OOPP e BBCC**  
**Ing. Andrea Crocioni (\*)**

(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 2

### COMUNICAZIONE ESITI C.I.R.:

SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA  
SCUOLA PRIMARIA DON GIUSSANI  
SCUOLA PRIMARIA POGGIO DI BRETТА  
SCUOLA DON BOSCO SAN FILIPPO  
PALESTRA SAN FILIPPO E POLO SCOLASTICO SAN MARCELLO  
POLO SCOLASTICO CECI  
POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA  
POLO MASSIMO D'AZZEGLIO

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



**0065397|18/09/2019**  
|MARCHEUSR|RAF|P|490.2  
0.50/2018/OPSUAM/8  
-

**COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)**

Al Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Ugo Galanti

PEC: [comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it](mailto:comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it)

**p.c. Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

Prof. Piero Farabollini

PEC: [comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: OCSR. n. 56/2018 Interventi scuole competenza Comune di Ascoli Piceno (AP).  
Verifica Esito C.I.R.**

Prot. / Data Ricezione	ID	SCUOLA		CONTRIBUTO ORDINANZA 56/2018	CIR RICHIESTO		CIR ISTRUTTORIA
<b>10013 del 15/02/2019</b>	240	Scuola Elementare e Materna Malaspina	Infanzia e Primaria T.N. e T.P. Malaspina	792.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €
<b>10017 del 15/02/2019</b>	263	Scuola Primaria Don Giussani	Infanzia e Primaria T.N. e T.P. Don Giussani	755.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €
<b>10014 del 15/02/2019</b>	268	Scuola Primaria Poggio di Bretta	Primaria Poggio di Bretta	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
<b>10016 del 15/02/2019</b>	880	Scuola Don Bosco San Filippo (Via Kennedy)	Primaria T.N. e T.P.	499.500,00 €	4.100.000,00 €	4.100.000,00 €	4.100.000,00 €
<b>10639 del 19/02/2019</b>	247	Scuola Materna San Filippo (San Marcello A)	Palestra	438.300,00 €	200.000,00 €	3.200.000,00 €	3.200.000,00 €
	886	Nuovo Polo Scolastico San Marcello Via Sardegna	Scuola Primaria Cagnucci Infanzia e Primaria Tofare	4.700.000,00 €	1.600.000,00 € 1.400.000,00 €		
<b>11548 del 21/02/2019</b>	3180	Scuola Costruzione Polo Scolastico "Ceci"	Media Ceci	4.050.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €
<b>11545 del 21/02/2019</b>	3222	Nuova Costruzione Polo Scolastico Cantalamessa	Media Cantalamessa	5.700.000,00 €	3.200.000,00 €	3.200.000,00 €	3.200.000,00 €



10623 del 10/02/2019	3725	Nuovo Polo Massimo D'Azeglio	Scuola media D'Azeglio	5.470.000,00 €	4.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €
			Scuola d'infanzia e Primaria S. Domenico		2.000.000,00 €		
				<b>22.848.800,00 €</b>	<b>31.000.000,00 €</b>	<b>31.000.000,00 €</b>	

Con riferimento alle "Schede per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" relative agli interventi in oggetto, redatti dal RUP nel sistema Sismapp si comunica l'esito positivo della valutazione svolta da questo Ufficio e la convalida in via previsionale dell'importo totale pari ad euro 31.000.000,00, in aumento rispetto all'O.C.S.R. n.56/2018 e s.m.i – Interventi nn. 7, 8, 11, 12, 16, 18, 20, 21, 23 All.1 (così come sostituito dalla Ordinanza n. 67/2018) per i progetti inerenti agli interventi sulle scuole di competenza del Comune di Ascoli Piceno.

Di seguito alcune considerazioni riferite alle singole valutazioni istruttorie:

- ID 240 Scuola Elementare e Materna Malaspina - ID 263 Scuola Primaria Don Giussani: convalida dell'aumento dell'importo rispetto a quello originariamente richiesto. Aumento dovuto alle notevoli dimensioni della struttura e al raggiungimento dell'adeguamento sismico.
- ID 268 Primaria Poggio di Bretta: al fine di raggiungere l'adeguamento sismico l'importo richiesto è risultato congruo.
- ID 880 Scuola Don Bosco – San Filippo – (Via Kennedy): Viene convalidato l'importo necessario per la demolizione/ricostruzione, comunque inferiore all'ipotesi di adeguamento. L'aumento dell'importo rispetto a quello originariamente richiesto è dovuto alle notevoli dimensioni della struttura e al raggiungimento dell'adeguamento sismico.
- ID 247 Scuola Materna San Filippo (San Marcello A) e ID 886 Nuovo Polo Scolastico San Marcello Via Sardegna: risultano congrui gli importi richiesti pur risultando in diminuzione a quanto presente nel piano. Si prende atto che le due valutazioni sono state inoltrate tramite un unico CIR - ID 247.
- ID 3180 Costruzione Polo Scolastico "Ceci": convalida dell'importo richiesto in aumento rispetto a quello finanziato, aumento dovuto al dimensionamento in base al DM/97. Intervento demolizione/ricostruzione.
- ID 3222 Nuova Costruzione Polo Scolastico Cantalamessa: risultano congrui gli importi richiesti pur risultando in diminuzione a quanto presente nel piano. Intervento demolizione/ricostruzione.
- ID 3725 Nuovo Polo Massimo D'Azeglio: viene riconosciuto per il nuovo polo da realizzare un importo complessivo così articolato: per quanto concerne la scuola media d'Azeglio, corrispondente al costo di demolizione/ricostruzione, mentre per la Scuola San Domenico quello corrispondente all'adeguamento della porzione di edificio relativo alla stessa.

**Va rilevato che nell'ipotesi, avanzata da codesto Comune, che l'insieme degli interventi venga inserito all'interno di un partenariato pubblico-privato, le valutazioni economiche espresse con la presente C.I.R.**



potranno essere ridotte alla luce del Piano finanziario che accompagna la proposta del soggetto privato - secondo una stima che orientativamente può assumersi intorno all'8/10 per cento - al fine di tener conto delle utilità generate dal partenariato stesso (risparmi derivanti dal conto termico, valorizzazione di aree o edifici liberati dalla funzione scolastica, cessione di cespiti immobiliari ecc.).

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 47 del 10/01/2018, nel caso di partenariato pubblico-privato compete al Commissario straordinario l'approvazione del progetto e la quantificazione del contributo a carico della struttura commissariale.

Viceversa, laddove si utilizzino le ordinarie procedure dell'OCSR. n. 56/2018, questo Ufficio esaminerà sulla base del progetto definitivo/esecutivo e degli approfondimenti che in quella sede saranno svolti, l'effettiva entità degli interventi proposti, riservandosi la necessaria valutazione dell'intervento dal punto di vista tecnico/economico.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell'“Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma” del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. (Reperibile al link [http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere\\_pubbliche/Accordo\\_alta\\_sorveglianza/Accordo\\_alta\\_sorveglianza\\_ANAC.pdf](http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/Accordo_alta_sorveglianza_ANAC.pdf)).

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione aggiudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse.

Si invita infine, a tenere aggiornati i dati sulla piattaforma Sismapp (per il supporto informatico: [sisma2016@sinp.net](mailto:sisma2016@sinp.net), <tel:0733/280140>).

Per chiarimenti:

Ing. Mirko Antonio Londino – [mirkoantonio.londino@regione.marche.it](mailto:mirkoantonio.londino@regione.marche.it) - 0736/3075225

Cordiali Saluti

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dirigente dell'attuazione OOPP e BBCC

Andrea Crocioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 3

### COMUNICAZIONE ESITO C.I.R. POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



**0007221|25/01/2021**  
|MARCHEUSR|USR|P|490.2  
0.50/2018/OPSUAM/118  
-

**COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)**

**Al Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ugo Galanti**

**OGGETTO: OCSR. n. 56/2018 – ID 3222 Comune di Ascoli Piceno (AP) - Nuova costruzione polo scolastico CANTALAMESSA. Comunicazione esito Valutazione C.I.R**

<b>ID 3222</b>	Prot n. 3034 del 13/01/2021			
<b>Progetto:</b>	Adeguamento sismico scuola media CANTALAMESSA			
<b>Importo ammesso a finanziamento da piano</b>	5.700.000,00 €	<b>Importo richiesto da C.I.R.</b>	3.200.000,00 €	
<b>Importo convalidato a seguito di Valutazione C.I.R.</b>	<b>3.200.000,00 €</b>			
<b>Codice fascicolo:</b>	490.20.50/2018/OPSUAM/118			
<b>Committente:</b>	Comune di Ascoli Piceno (AP)			
<b>Indirizzo:</b>	via Nazario Sauro nel quartiere di Campo Parignano			
<b>Dati Catastali:</b>	Foglio 55	Mappale 1108	Sub -	
<b>Proprietà:</b>	Pubblica: <input checked="" type="checkbox"/>	Mista: <input type="checkbox"/>	Privata: <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo di intervento:</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input type="checkbox"/>

Con riferimento alla “Scheda per la Valutazione di Congruità dell’Importo Richiesto (C.I.R.)” relativa all’intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema Sismapp ed acquisita al prot. n. 3034 del 13/01/2021 si comunica l’esito positivo della valutazione svolta da questo Ufficio e la convalida in via previsionale dell’importo pari ad euro **3.200.000,00**, quale importo ammesso dall’O.C.S.R. n.56/2018 per l’intervento n. 21, All.1 “NUOVA COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO CANTALAMESSA” – Comune di Ascoli Piceno , così come sostituito dall’ O.C.S.R. 109/2020 – intervento n. 204 (id reg.) Allegato 1.

Alla luce del Cir trasmesso e delle relative somme richieste per raggiungere l’adeguamento sismico del fabbricato esistente, che risultano simili a quelle relative alla nuova costruzione, resta comunque non espressa la motivazione che induce il Comune a non valutare in effetti la demolizione e ricostruzione della scuola, a parità di impegno di spesa e dei costi/benefici.





**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



Questo Ufficio valuterà sulla base del progetto definitivo/esecutivo e degli approfondimenti che in quella sede saranno svolti, la necessità degli interventi proposti riservandosi la necessaria valutazione dell'intervento dal punto di vista tecnico/economico.

Si precisa che ai progetti definitivi ed esecutivi sottoposti alla valutazione dell'USR dovrà essere allegato il *Modulo di Denuncia dei Lavori*, aggiornato ai sensi dell'art.94-bis del DPD 382/2000 e scaricabile al link <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Modulistica>, dal quale si evinca la tipologia dell'intervento, la zona sismica, l'Ag di zona, la classe d'uso, la vita nominale dell'opera, gli indicatori di rischio *ante* e *post* opera.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell'“Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma” del 28/12/2016, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo. (Reperibile al link [http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere\\_pubbliche/Accordo\\_alta\\_sorveglianza/Accordo\\_altasorveglianza\\_ANAC.pdf](http://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/Accordo_altasorveglianza_ANAC.pdf)). Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione aggiudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse.

Si invita infine, a tenere aggiornati i dati sulla piattaforma Sismapp (per il supporto informatico: [sisma2016@sinp.net](mailto:sisma2016@sinp.net), <tel:0733/280140>)

*Per informazioni inerenti il procedimento è possibile rivolgersi a:  
Geom. Simona Cicconi – [simona.cicconi@regione.marche.it](mailto:simona.cicconi@regione.marche.it)- uff. 0736-3075249*

Cordiali Saluti

**IL DIRIGENTE**  
PF COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA  
*Andrea Crocioni*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 4

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.  
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA TOFARE

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016



0047120|21/04/2021  
|MARCHEUSR|USR|P|490.2  
0.50/2021/OPSUAM/157  
-

COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)

Al Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ugo Galanti

OGGETTO: OCSR. nn. 56/2018 e 109/2020 – ID 249 Comune di Ascoli Piceno (AP) – SCUOLA INFANZIA PRIMARIA "TOFARE". Comunicazione esito Valutazione C.I.R

ID 249	Prot n. 46044 del 19/04/2021		
Progetto:	SCUOLA INFANZIA PRIMARIA "TOFARE"		
Importo ammesso a finanziamento da piano	2.200.000,00 €	Importo richiesto da C.I.R.	1.400.000,00 €
Importo convalidato a seguito di Valutazione C.I.R.	1.400.000,00 €		
Codice fascicolo:	490.20.50/2021/OPSUAM/157		
Committente:	Comune di Ascoli Piceno		
Indirizzo:	Via Sassari,10 - località Tofare		
Dati Catastali:	Foglio 104	Mappale 1318	Sub -
Proprietà:	Pubblica: <input checked="" type="checkbox"/>	Mista: <input type="checkbox"/>	Privata: <input type="checkbox"/>
Tipo di intervento:	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>
			Intervento locale <input type="checkbox"/>

Con riferimento alla "Scheda per la Valutazione di Congruietà dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" relativa all'intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema Sismapp ed acquisita al prot. n. 46044 del 19/04/2021, si comunica **l'esito positivo** della valutazione svolta da questo Ufficio e la convalida in via previsionale dell'importo pari ad euro **1.400.000,00**, quale importo necessario per raggiungere l'adeguamento sismico della scuola.

Tale intervento si intende in sostituzione a quanto ammesso dall'O.C.S.R. n.56/2018, intervento n. 18, All.1 "NUOVO POLO SCOLASTICO SAN MARCELLO,VIA SARDEGNA" – Comune di Ascoli Piceno – ex ID 886, oggi individuato al n. 624 (id Ord) e n. 201 (id Reg) dell'Allegato 1 dell' O.C.S.R. n.109/2020.

Questo Ufficio valuterà sulla base del progetto definitivo/esecutivo e degli approfondimenti che in quella sede saranno svolti, la necessità degli interventi proposti riservandosi la necessaria valutazione dell'intervento dal punto di vista tecnico/economico.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



Ad ogni buon conto si evidenzia che le somme derivanti dal ribasso non potranno essere utilizzate, ritornando nella disponibilità del Vice Commissario.

Si precisa che ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter del D.L. n. 136/2004, introdotto dall'art. 10 comma 7 bis del D.L. n. 76/2020, la verifica preventiva della progettazione, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018. L'esito positivo della suddetta verifica esclude l'applicazione delle norme concernenti gli adempimenti per le opere strutturali (denuncia dei lavori all'Ufficio del Genio Civile) nonché per le costruzioni nelle località sismiche (preventiva autorizzazione sismica).

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' *"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma"* del 02/02/2021, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo.

Link di riferimento:

[https://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere\\_pubbliche/Accordo\\_alta\\_sorveglianza/NuovoAccordo\\_per\\_l'esercizio\\_dei\\_compiti\\_dialtaSorveglianza\\_del\\_02\\_02\\_2021.pdf](https://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/NuovoAccordo_per_l'esercizio_dei_compiti_dialtaSorveglianza_del_02_02_2021.pdf)

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse. Si rammenta inoltre che anche tutti gli atti riferiti ai suddetti controlli vanno inseriti nella piattaforma Sismapp.

*Per qualsiasi informazione inerente il procedimento potrà rivolgersi:  
Geom. Simona Cicconi – simona.cicconi@regione.marche.it - tel:0736-3075249*

Cordiali saluti.

Ascoli Piceno, 20/04/2021

**IL DIRIGENTE**

**PF COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

*Andrea Crocioni*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 5

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.

SCUOLA ELEMENTARE MIMMO CAGNUCCI

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016



0047121|21/04/2021  
|MARCHEUSR|USR|P|490.2  
0.50/2018/OPSUAM/77  
-

COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)

Al Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ugo Galanti

OGGETTO: OCSR. nn. 56/2018 e 109/2020 – ID 242 Comune di Ascoli Piceno (AP) – SCUOLA ELEMENTARE  
MIMMO CAGNUCCI. Comunicazione esito Valutazione C.I.R.

ID 242	Prot n. 46042 del 19/04/2021		
Progetto:	SCUOLA ELEMENTARE MIMMO CAGNUCCI		
Importo ammesso a finanziamento da piano	2.500.000,00 €	Importo richiesto da C.I.R.	1.600.000,00 €
Importo convalidato a seguito di Valutazione C.I.R.	1.600.000,00 €		
Codice fascicolo:	490.20.50/2018/OPSUAM/77		
Committente:	Comune di Ascoli Piceno		
Indirizzo:	Via Napoli,135 - località Tofare		
Dati Catastali:	Foglio 104	Mappale 1316	Sub -
Proprietà:	Pubblica: <input checked="" type="checkbox"/>	Mista: <input type="checkbox"/>	Privata: <input type="checkbox"/>
Tipo di intervento:	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Intervento locale <input type="checkbox"/>

Con riferimento alla “Scheda per la Valutazione di Congruità dell’Importo Richiesto (C.I.R.)” relativa all’intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema Sismapp ed acquisita al prot. n. 46042 del 19/04/2021, si comunica **l’esito positivo** della valutazione svolta da questo Ufficio e la convalida in via previsionale dell’importo pari ad euro **1.600.000,00**, quale importo necessario per raggiungere l’adeguamento sismico della scuola.

Tale intervento si intende in sostituzione a quanto ammesso dall’O.C.S.R. n.56/2018, intervento n. 18, All.1 “NUOVO POLO SCOLASTICO SAN MARCELLO,VIA SARDEGNA” – Comune di Ascoli Piceno – ex ID 886, oggi individuato al n. 624 (id Ord) e n. 201 (id Reg) dell’Allegato 1 dell’ O.C.S.R. n.109/2020.

Questo Ufficio valuterà sulla base del progetto definitivo/esecutivo e degli approfondimenti che in quella sede saranno svolti, la necessità degli interventi proposti riservandosi la necessaria valutazione dell’intervento dal punto di vista tecnico/economico.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



Ad ogni buon conto si evidenzia che le somme derivanti dal ribasso non potranno essere utilizzate, ritornando nella disponibilità del Vice Commissario.

Si precisa che ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter del D.L. n. 136/2004, introdotto dall'art. 10 comma 7 bis del D.L. n. 76/2020, la verifica preventiva della progettazione, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018. L'esito positivo della suddetta verifica esclude l'applicazione delle norme concernenti gli adempimenti per le opere strutturali (denuncia dei lavori all'Ufficio del Genio Civile) nonché per le costruzioni nelle località sismiche (preventiva autorizzazione sismica).

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' *"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma"* del 02/02/2021, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo.

Link di riferimento:

[https://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere\\_pubbliche/Accordo\\_alta\\_sorveglianza/NuovoAccordo\\_per\\_l'esercizio\\_dei\\_compiti\\_dialtaSorveglianza\\_del\\_02\\_02\\_2021.pdf](https://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/NuovoAccordo_per_l'esercizio_dei_compiti_dialtaSorveglianza_del_02_02_2021.pdf)

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse. Si rammenta inoltre che anche tutti gli atti riferiti ai suddetti controlli vanno inseriti nella piattaforma Sismapp.

*Per qualsiasi informazione inerente il procedimento potrà rivolgersi:  
Geom. Simona Cicconi – simona.cicconi@regione.marche.it - tel:0736-3075249*

Cordiali saluti.

Ascoli Piceno, 20/04/2021

**IL DIRIGENTE**

**PF COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

*Andrea Crocioni*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

*Il Sub Commissario*

## ALLEGATO 6

COMUNICAZIONE ESITO C.I.R.

PALESTRA SCUOLA MATERNA SAN FILIPPO

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it) - [g.loffredo@governo.it](mailto:g.loffredo@governo.it)





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016



0051239|29/04/2021  
|MARCHEUSR|USR|P|490.2  
0.50/2018/OPSUAM/9  
-

COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)

Al Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ugo Galanti

OGGETTO: OCSR. nn. 56/2018– ID 247 Comune di Ascoli Piceno (AP) – Scuola Materna San Filippo – PALESTRA. Comunicazione esito Valutazione C.I.R

ID 247	Prot n. 50895 del 29/04/2021		
Progetto:	Adeguamento sismico Palestra scuola infanzia San Filippo		
Importo ammesso a finanziamento da piano	438.300,00 €	Importo richiesto da C.I.R.	200.000,00 €
Importo convalidato a seguito di Valutazione C.I.R.	200.000,00 €		
Codice fascicolo:	490.20.50/2018/OPSUAM/9		
Committente:	Comune di Ascoli Piceno		
Indirizzo:	Via Sardegna		
Dati Catastali:	Foglio 103	Mappale 334	Sub -
Proprietà:	Pubblica: <input checked="" type="checkbox"/>	Mista: <input type="checkbox"/>	Privata: <input type="checkbox"/>
Tipo di intervento:	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input checked="" type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>
			Intervento locale <input type="checkbox"/>

Con riferimento alla “Scheda per la Valutazione di Congruietà dell’Importo Richiesto (C.I.R.)” relativa all’intervento in oggetto, redatta dal RUP nel sistema Sismapp ed acquisita al prot. n. 50895 del 29/04/2021, si comunica **l’esito positivo** della valutazione svolta da questo Ufficio e la convalida in via previsionale dell’importo necessario per raggiungere l’adeguamento sismico del corpo palestra pari ad euro **200.000,00**, quale importo quale importo ammesso dall’O.C.S.R. n.56/2018 per l’intervento n. 8 , All.1 “SCUOLA MATERNA SAN FILIPPO” – Comune di Ascoli Piceno – ID 247, oggi individuato al n. 614 (id Ord) e n. 191 (id Reg) dell’Allegato 1 dell’ O.C.S.R. n.109/2020.

Questo Ufficio valuterà sulla base del progetto definitivo/esecutivo e degli approfondimenti che in quella sede saranno svolti, la necessità degli interventi proposti riservandosi la necessaria valutazione dell’intervento dal punto di vista tecnico/economico.



Ad ogni buon conto si evidenzia che le somme derivanti dal ribasso non potranno essere utilizzate, ritornando nella disponibilità del Vice Commissario.

Si precisa che ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter del D.L. n. 136/2004, introdotto dall'art. 10 comma 7 bis del D.L. n. 76/2020, la verifica preventiva della progettazione, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018. L'esito positivo della suddetta verifica esclude l'applicazione delle norme concernenti gli adempimenti per le opere strutturali (denuncia dei lavori all'Ufficio del Genio Civile) nonché per le costruzioni nelle località sismiche (preventiva autorizzazione sismica).

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016, al fine di assicurare l'applicazione delle procedure contenute nell' *"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma"* del 02/02/2021, è necessario provvedere alla trasmissione, in via preventiva, degli atti afferenti all'affidamento dei servizi tecnici e all'esecuzione dei lavori con riferimento all'articolo 3 del citato accordo.

Link di riferimento:

[https://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere\\_pubbliche/Accordo\\_alta\\_sorveglianza/NuovoAccordo\\_per\\_l'esercizio\\_dei\\_compiti\\_dialtaSorveglianza\\_del\\_02\\_02\\_2021.pdf](https://www.regione.marche.it/Portals/0/USRM/Opere_pubbliche/Accordo_alta_sorveglianza/NuovoAccordo_per_l'esercizio_dei_compiti_dialtaSorveglianza_del_02_02_2021.pdf)

Si sottolinea che i controlli sono preventivi alle fasi di indizione di gara, di nomina della commissione giudicatrice e di aggiudicazione, ivi compreso l'eventuale subprocedimento di verifica delle offerte anormalmente basse. Si rammenta inoltre che anche tutti gli atti riferiti ai suddetti controlli vanno inseriti nella piattaforma Sismapp.

*Per qualsiasi informazione inerente il procedimento potrà rivolgersi:  
Geom. Simona Cicconi – [simona.cicconi@regione.marche.it](mailto:simona.cicconi@regione.marche.it) - tel:0736-3075249*

Cordiali saluti.

Ascoli Piceno, 29/04/2021

**IL DIRIGENTE**  
PF COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA  
*Andrea Crocioni*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 235/2010 e dal DPR n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa